



**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA RICERCA DI PROFESSIONISTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI  
COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001**

**DI ACQUIRENTE UNICO SPA**



## **INDICE**

- 1. PREMESSA**
- 2. OGGETTO DELL'INCARICO - FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**
- 3. DURATA E REMUNERAZIONE DELL'INCARICO**
- 4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA**
- 6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**
- 7. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**
- 8. RISERVE**
- 9. PUBBLICITÀ**
- 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**



## 1. PREMESSA

Acquirente Unico S.p.A. (di seguito AU) è la società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., cui è affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese. A seguito dell'evoluzione dei mercati energetici, sono state ampliate le attività di AU a beneficio del consumatore finale e dei mercati, con la gestione dello Sportello per il Consumatore di Energia e Ambiente, del Servizio Conciliazione e del Sistema Informativo Integrato (SII). AU gestisce altresì il Portale Offerte per la comparazione terza delle offerte luce e gas esistenti sul mercato e il Portale Consumi. Con l'OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) è stata attribuita alla Società la gestione delle scorte di emergenza di prodotti petroliferi. Con la Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" è soppressa dal 1° gennaio 2018 la Cassa conguaglio GPL. In base al su citato provvedimento le relative funzioni e competenze, nonché i relativi rapporti giuridici attivi e passivi sono attribuiti in regime di separazione contabile ad AU per il tramite dell'OCSIT. Con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" sono state affidate ad AU attività dei servizi tecnici e amministrativi per l'uso e la circolazione delle bombole di metano per autotrazione, previste dalla legge n. 640 del 1950 che attualmente sono svolte da Società Fondo Bombole Metano S.p.A. (SFBM S.p.A.). L'articolo 62-bis, della legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha convertito con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 (Decreto Semplificazioni), ha attribuito ad Acquirente Unico (AU) le attività relative ai servizi tecnici e amministrativi per l'uso e la circolazione delle bombole di metano per autotrazione, di cui alla legge n. 640 del 1950. Il Decreto Mite del 30 settembre 2021, di cui al comma 4 dell'art. 62 –bis su menzionato ha disposto il subentro di AU nelle attività riguardanti le bombole a metano per autotrazione, mediante l'acquisizione della Servizi Fondo Bombole Metano (SFBM). Il successivo Decreto attuativo Mite n 366 del 28 settembre 2022, ha stabilito che a partire dalla data del 1° gennaio 2023 Acquirente Unico subentra nelle funzioni di gestione del Fondo Bombole Metano. Per una descrizione approfondita delle funzioni di Acquirente Unico S.p.A. si rinvia al sito [www.acquirenteunico.it](http://www.acquirenteunico.it)

AU è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza di AU, istituito ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 231/2001, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ed ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza di AU ha una struttura collegiale composta da tre membri, dei quali uno con funzioni di Presidente, scelto a maggioranza dall'Organismo di Vigilanza medesimo.

Il 31 maggio 2023, l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2025. Ad oggi è in carica, in regime di *prorogatio*, l'Organismo di Vigilanza nominato il 4 novembre 2021, dal precedente Consiglio di Amministrazione.

La presente procedura di selezione assicurerà il rispetto e l'attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e non discriminazione, garantendo al contempo che la selezione sia effettuata temperando i criteri di autonomia, indipendenza, continuità di azione, professionalità e onorabilità richiesti a ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza.



## 2. OGGETTO DELL'INCARICO –FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in applicazione della disciplina di cui al d.lgs 231/2001, in via esemplificativa e non esaustiva, ha il compito di:

- vigilare sul funzionamento, l'osservanza e aggiornamento dei principi generali di riferimento per l'adozione di un modello di organizzazione, gestione previsto dal d. lgs. 231/2001 (di seguito indicato come il "Modello").

In particolare, l'Organismo di Vigilanza deve curare:

- l'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- la reale efficacia ed effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto, in relazione alla struttura aziendale;
- l'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali o normative;
- l'analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.

Su di un piano più operativo è affidato all'Organismo di Vigilanza di AU, il compito di:

- valutare periodicamente l'idoneità e la compatibilità con il Modello delle previsioni contenute nelle misure organizzativo-procedurali che disciplinano la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società proponendo eventuali modifiche od integrazioni;
- valutare periodicamente l'idoneità dei processi di formazione ed attuazione delle decisioni della Società nei settori critici in relazione al rischio di commissione dei reati considerati dal d.lgs. 231/2001;
- valutare periodicamente l'idoneità dei controlli sulle attività svolte nei settori critici in relazione al rischio di reati considerati dal D. Lgs. 231/2001;
- proporre al Consiglio di Amministrazione di AU integrazioni o modifiche al Modello per quanto di sua competenza;
- attivare le procedure di controllo, tenendo presente che la responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle aree di attività a rischio, resta comunque demandata al management operativo e forma parte integrante del processo aziendale;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio come definite nella Parte Speciale del Modello;
- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello;
- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e della documentazione organizzativa interna inerente;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti, nonché aggiornare la lista delle informazioni trasmesse all'Organismo di Vigilanza o tenute a sua disposizione, nel perseguimento dell'efficacia del Modello;
- verificare che gli elementi previsti dalla Parte Speciale del Modello per le diverse tipologie di reati (adozione di clausole standard, di procedure, ecc.) siano comunque



adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal Decreto, provvedendo, in caso contrario ad un aggiornamento degli elementi stessi;

- verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle sue proposte;
- sollecitare l'attivazione di procedimenti disciplinari presso gli organismi della Società competenti nel caso specifico.

Per l'espletamento delle attività di competenza l'Organismo di Vigilanza ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. Nel processo di formazione del budget aziendale, il Consiglio di Amministrazione approva una dotazione adeguata di risorse finanziarie, proposta dall'Organismo di Vigilanza, della quale quest'ultimo potrà disporre in piena autonomia per lo svolgimento dei propri compiti ed attività.

Iniziative di coordinamento potranno essere attivate tra gli Organismi di Vigilanza di AU, della società partecipata da AU, SFBM e della Capogruppo di AU, GSE per un efficace scambio informativo e lo sviluppo di sinergie, nel rispetto dell'autonomia e della riservatezza delle informazioni afferenti ciascuna società.

L'Organismo di Vigilanza deve riunirsi periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dal calendario annuale delle riunioni approvato dall'Organismo stesso, e in ogni caso con cadenza almeno trimestrale.

L'Organismo di Vigilanza utilizza la Funzione Audit, che dispone di risorse dedicate, numericamente adeguate e professionalmente idonee, per l'attività di vigilanza sull'effettività del Modello.

Inoltre, previa intesa con i vertici aziendali, si può avvalere delle professionalità presenti presso le Strutture aziendali di AU in relazione alle esigenze che, di volta in volta, si rendano necessarie.

### *Reporting*

Sullo stato di attuazione del Modello l'Organismo di Vigilanza riferisce, su base periodica, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza stabilisce idonei canali informativi e di coordinamento con gli organismi deputati al controllo contabile, al controllo amministrativo ed al controllo sulla gestione (Collegio Sindacale e Revisori Esterni). Tali linee di riporto contribuiscono a fornire ulteriori garanzie sul funzionamento del Modello e sull'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza nello svolgimento dei compiti a lui assegnati. L'Organismo di Vigilanza può essere invitato a riferire in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale e potrà a sua volta presentare richiesta in tal senso per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche.

Con cadenza periodica almeno semestrale l'Organismo di Vigilanza presenta una relazione scritta, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, che deve contenere, quanto meno, le seguenti informazioni:

- la sintesi delle attività svolte nel periodo;
- eventuali problematiche o criticità che siano scaturite nel corso dell'attività di vigilanza;
- qualora non oggetto di precedenti e apposite segnalazioni:
- le azioni da apportare al fine di assicurare l'efficacia e/o l'effettività del Modello, ivi incluse quelle necessarie a rimediare alle carenze organizzative o procedurali accertate ed idonee ad esporre la Società al pericolo che siano commessi reati rilevanti ai fini del Decreto, inclusa una descrizione



delle eventuali nuove attività “sensibili” individuate;

- sempre nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nel sistema disciplinare adottato dalla Società ai sensi del Decreto, l’indicazione dei comportamenti accertati e risultati non in linea con il Modello da parte dei destinatari;
- il resoconto delle segnalazioni in ordine a presunte violazioni delle previsioni del presente Modello e delle relative procedure di attuazione;
- i provvedimenti disciplinari e le sanzioni eventualmente applicate dalla Società, con riferimento alle violazioni delle previsioni del Modello e delle relative procedure di attuazione, comunicate dalle Risorse Umane;
- una valutazione complessiva sul funzionamento e l’efficacia del Modello con eventuali proposte di integrazioni, correzioni o modifiche;
- la segnalazione degli eventuali mutamenti del quadro normativo e/o significative modificazioni dell’assetto interno della Società che richiedono un aggiornamento del Modello;
- la segnalazione dell’eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale di un membro dell’Organismo.

Per svolgere le proprie funzioni di vigilanza, l’Organismo di Vigilanza dispone dei poteri di:

- accedere, senza limitazioni, a tutte le informazioni aziendali e a tutta la documentazione giudicata rilevante;
- richiedere informazioni, generali o specifiche, agli organi societari, alle strutture aziendali e/o a chiunque operi per conto della Società.

I componenti dell’Organismo di Vigilanza, nonché i soggetti di cui si è avvalso, a qualsiasi titolo, sono tenuti all’obbligo di riservatezza sulle informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell’espletamento dei propri compiti.

### **3. DURATA E REMUNERAZIONE DELL’INCARICO**

La durata in carica dell’Organismo di Vigilanza è pari a quella del Consiglio di Amministrazione, salvo operare in *prorogatio* sino alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza. Oltre alla scadenza del mandato, la cessazione della carica di componente dell’Organismo di Vigilanza avviene per dimissioni volontarie o per revoca.

Ciascun componente dell’Organismo di Vigilanza non può essere revocato, salvo che per giusta causa.

Il compenso spettante al Presidente ed ai componenti dell’Organismo di Vigilanza.

Il compenso annuo è stabilito in:

- € 20.000,00 per il Presidente;
- € 15.000,00 per i componenti;

oltre IVA ed oneri accessori di legge e al rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento delle loro funzioni.



#### **4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

I componenti sono scelti tra professionisti esperti in materie giuridiche con competenze tecnico-specialistiche adeguate alla funzione e alla realtà aziendale di AU.

Possono presentare la candidatura per l'assunzione dell'incarico oggetto del presente avviso, i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

##### **A) Requisiti generali**

- a. possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 "regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti: - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; - esser in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- b. godere pienamente dei diritti politici e civili, e non essere interdetto, inabilitato, fallito;
- c. non essere destinatario di sanzioni disciplinari irrogate da parte dell'Ente o Ordine di appartenenza negli ultimi cinque anni;
- d. godere della capacità a contrarre con la pubblica Amministrazione;
- e. assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale nei confronti di AU;
- f. essere in regola con il pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali;
- g. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- h. non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per quanto applicabile.

##### **B) Requisiti professionali (i requisiti sub a. e b. sono alternativi)**

- a. Iscrizione all'Albo degli Avvocati patrocinanti dinanzi alla Magistratura Superiore alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
- b. Esercizio della professione di avvocato da almeno 5 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
- c. Esperienza in materia di responsabilità penale degli enti.

##### **c) Cause di ineleggibilità**

Costituiscono ulteriori cause di ineleggibilità:

- a. le circostanze di cui all'articolo 2382 del codice civile;



- b. il trovarsi in situazioni che ledano l'autonomia e l'indipendenza del singolo componente dell'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività svolte (situazioni di relazioni di parentela con il vertice della Società, l'essere legati alla società da interessi economici o da qualsiasi situazione che possa generare conflitto di interesse);
- c. l'aver riportato sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 e ss c.p.p. con provvedimento anche in primo grado per uno dei reati previsti dal d.lgs. n. 231/2001, o che per loro particolare gravità incidano sull'affidabilità morale o professionale del soggetto;
- d. l'aver riportato sentenze di condanna con provvedimento anche di primo grado, a una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- e. la condizione giuridica di interdetto, inabilitato o fallito ovvero una grave infermità che renda il componente dell'Organismo di Vigilanza inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza o un'infermità che, comunque, comporti la sua assenza dal luogo di lavoro per un periodo superiore a sei mesi;

AU si riserva la facoltà di chiedere documentazione comprovante quanto dichiarato o attestato.

#### **5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA**

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione, in possesso dei requisiti professionali e generali di ammissibilità sopra precisati, dovranno fare pervenire la propria candidatura mediante domanda secondo quanto di seguito indicato.

La domanda di partecipazione, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'interessato, dovrà contenere:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza ed eventuale domicilio;
- e) elezione di domicilio (indirizzo PEC) al quale verranno trasmesse tutte le successive comunicazioni;
- f) autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi delle specifiche disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

e dovrà essere corredata di:

- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 relativa ai i requisiti di cui al punto 4, lett. A;
- dichiarazione resa ai sensi del DPR 445 del 2000 di non trovarsi nelle condizioni di cui al punto 4, lett. C;
- *curriculum vitae*, reso ai sensi del d.p.r. 445/2000, che descriva analiticamente i requisiti





professionali maturati nell'ambito della propria carriera professionale. Il curriculum dovrà essere datato e sottoscritto;

- autocertificazione del possesso dei requisiti di cui al punto 4, lett. B, a);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di cui al punto 4, lett. B, b);
- autocertificazione del possesso dei requisiti di cui al punto 4, lett. B, c);
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC)- entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del 3 luglio 2024** al seguente indirizzo: [legale@pec.acquirenteunico.it](mailto:legale@pec.acquirenteunico.it)

La domanda di candidatura trasmessa via PEC, dovrà riportare il seguente oggetto: *“Domanda per la candidatura a Componente dell’Organismo di Vigilanza di Acquirente Unico S.p.A..”*

## 6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Criteri	Valutazione
Esercizio della professione di cui al punto 4, lett. B, sub a o in alternativa sub b.	per un massimo di 20 punti.
Esperienza in materia di responsabilità penale degli enti di cui al punto 4, lett. C.	Per un massimo di 20 punti.

Ai fini del calcolo, l'anno sarà considerato quale arco temporale di 12 mesi. Ogni periodo ulteriore, di durata inferiore ai 12 mesi, non sarà preso in considerazione ai fini della quantificazione del criterio.

In caso di parità di punteggio, sarà preferito il candidato che abbia maggiori competenza nelle materie oggetto della presente.

Scaduto il termine ultimo di presentazione delle domande, l'AD nominerà una commissione di valutazione interna composta da tre membri.

AU si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai candidati nelle domande e nei curricula.

La selezione si articolerà nelle seguenti fasi:

- a) la Commissione procede all'apertura delle domande contenenti le candidature e, verificata la completezza della documentazione richiesta nonché il possesso dei requisiti generali di ammissione, procede all'attribuzione dei punteggi dei titoli documentati e/o certificati dai candidati, secondo i criteri stabiliti;

- b) la Commissione si riserva di richiedere eventuali chiarimenti, integrazioni e/o dimostrazioni ai singoli candidati, ove ciò risulti utile ai fini di una più precisa valutazione dei criteri sopra indicati;
- c) ultimato l'esame delle domande pervenute, la Commissione predispone una graduatoria provvisoria indicando il punteggio complessivamente attribuito ad ogni candidato e il relativo profilo professionale (*i.e.*, giurista o commercialista/contabile);
- d) la Commissione presenterà all'AD la graduatoria per le determinazioni di competenza, indicando i nominativi dei primi tre classificati individuati secondo il criterio di eterogeneità di cui al terzo paragrafo del presente punto 6.

## **7. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO**

Sulla base della valutazione delle candidature effettuata da parte della Commissione giudicatrice e della graduatoria dalla stessa fornita nel rispetto del criterio di eterogeneità di cui al terzo paragrafo del punto 6, l'AD formalizzerà, con apposita delibera, il conferimento dell'incarico e i compensi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza. La delibera conterrà anche l'indicazione della dotazione finanziaria a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di partecipazione.

Il provvedimento di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale di AU, ai sensi della normativa vigente.

I professionisti selezionati dovranno sottoscrivere l'accettazione dell'incarico. In caso di mancata accettazione da parte di uno o più professionisti selezionati, l'AD affiderà l'incarico attingendo dalla graduatoria nell'ordine della stessa, sempre nel rispetto del criterio di eterogeneità di cui al terzo paragrafo del punto 6.

Nessun compenso o rimborso spetterà ai candidati per le spese sostenute in dipendenza della presente procedura.

Ai candidati non selezionati non verrà inviata alcuna comunicazione. La notizia dell'esito della selezione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Società.

## **8. RISERVE**

AU si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare prima della scadenza il termine della presentazione delle domande, nonché di riaprirlo dopo la scadenza, sospendere o revocare in tutto o in parte la procedura, di annullare o di non procedere all'affidamento degli incarichi, anche con riferimento ad un singolo componente, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna da parte dei candidati dandone pubblicità con le medesime modalità utilizzate per il presente Avviso.

AU si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, nel caso in cui nessun candidato sia valutato idoneo alle esigenze della Società.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgere quesiti scritti al seguente indirizzo pec: [legale@pec.acquirenteunico.it](mailto:legale@pec.acquirenteunico.it)



Il Responsabile del procedimento è l'Avvocato Maria Giuseppina Carella.

#### **9. PUBBLICITÀ**

Il presente avviso viene pubblicato sul sito di Acquirente Unico per la durata di giorni 15 (quindici). Con la stessa forma di pubblicità saranno pubblicati l'esito dell'avviso e l'assegnazione degli incarichi.

#### **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

In adempimento degli obblighi di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che tutti i dati personali trasmessi dai candidati e raccolti da Acquirente Unico S.p.A. sono strettamente funzionali alla presente selezione ed il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza, in modo da tutelare in ogni momento i diritti dell'interessato. Il titolare del trattamento dei dati personali è Acquirente Unico S.p.A.

Acquirente Unico S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Prof. R. Giuseppe Moles

